

## Consumo di energia nel 2015

# Il consumo di energia in UE scende sotto il livello del 1990

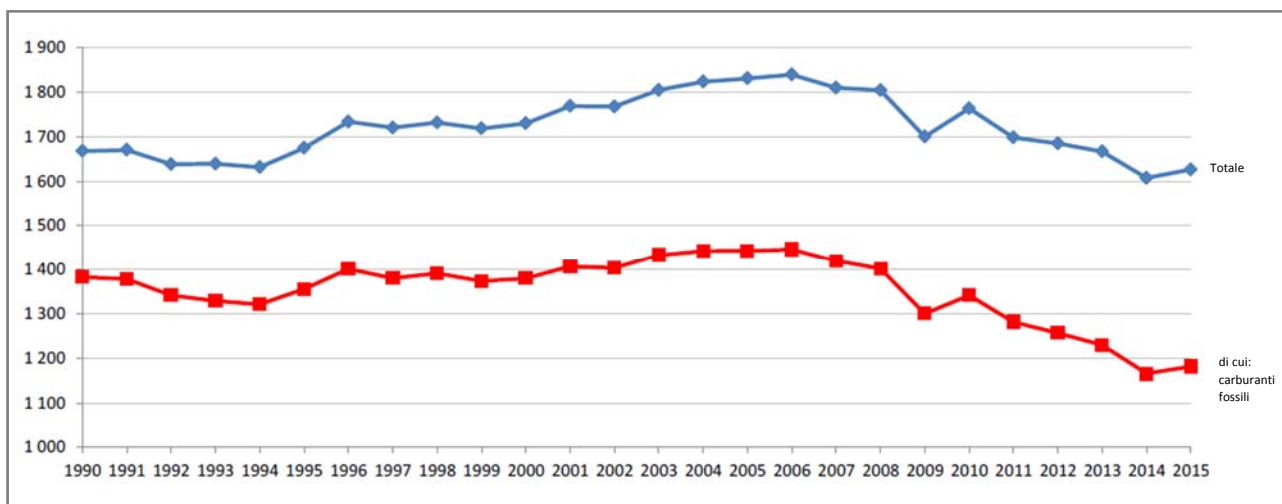
...ma aumenta la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibile fossile

Nel 2015, il consumo energetico interno lordo, che riflette le quantità di energia necessaria a soddisfare tutto il consumo interno, nell'**Unione Europea** (UE) ammonta a 1.626 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep), inferiore rispetto al livello del 1990 (-2,5%) e minore dell'11,6% rispetto ai quasi 1.840 Mtep del 2006.

Ammontando a quasi i tre quarti del consumo UE di energia nel 2015, i combustibili fossili continuano a rappresentare di gran lunga la fonte primaria di energia, anche se il loro peso è costantemente diminuito nell'ultimo decennio, dall'83% nel 1990 al 73% nel 2015. Comunque, in questo periodo, la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibile fossile è aumentata, con il 73% importato nel 2015 rispetto a poco più della metà (53%) nel 1990. In altre parole, mentre nel 1990 veniva importata una tonnellata di combustibili fossili per ogni tonnellata prodotta in UE, nel 2015 ne sono state importate tre tonnellate per ogni tonnellata prodotta.

Queste figure sono rilasciate dall'**Eurostat**, l'**ufficio statistico dell'Unione Europea**, e sono corredate da un [articolo](#) sul risparmio energetico nell'UE.

**Consumo energetico interno lordo in UE,**  
(in milioni di tonnellate equivalenti di petrolio, Mtep)



### La Germania è lo Stato dell'UE che consuma più energia.

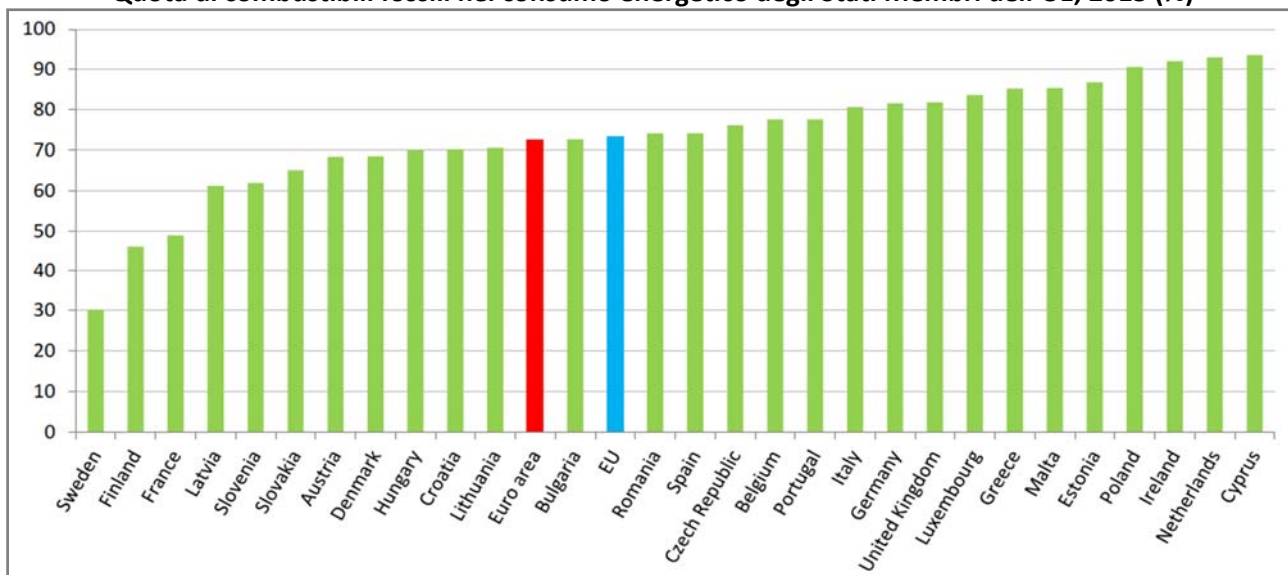
Con 314 Mtep (il 19% del consumo totale di energia in UE), la **Germania** è lo Stato che nel 2015 ha utilizzato la maggiore quantità di energia nell'UE, davanti a **Francia** (253 Mtep, il 16%), **Regno Unito** (191Mtep, 12%), **Italia** (156 Mtep, 10%), **Spagna** (121 Mtep, 7%) e **Polonia** (95 Mtep, 6%).

Rispetto al 1990, la più grande diminuzione di consumi energetici nel 2015 è stata registrata nei tre Stati Baltici dell'UE - **Lituania** (-57%), **Lettonia** (-45%) ed **Estonia** (-37%) - così come in **Romania** (-44%) e **Bulgaria** (-33%). Al contrario, i più alti aumenti sono stati rilevati a **Cipro** (+41%), **Irlanda** (+38%), **Spagna** (+35%) e **Austria** (+33%).

**Meno della metà del consumo di energia da combustibili fossili in Svezia, Finlandia e Francia**

In ogni Stato Membro dell'UE, la quota di combustibili fossili nel consumo energetico è diminuito nel periodo 1990-2015, più marcatamente in **Danimarca** (dal 91% nel 1990 al 69% nel 2015), **Lettonia** (dall'83% al 61%) e **Romania** (dal 96% al 74%). Comunque, la grande maggioranza degli Stati Membri rimane molto dipendente dai combustibili fossili per il loro consumo energetico. Nel 2015 i combustibili fossili costituiscono meno della metà del consumo energetico in soli tre Stati Membri: **Svezia** (30%), **Finlandia** (46%) e **Francia** (49%).

**Quota di combustibili fossili nel consumo energetico degli Stati Membri dell'UE, 2015 (%)**

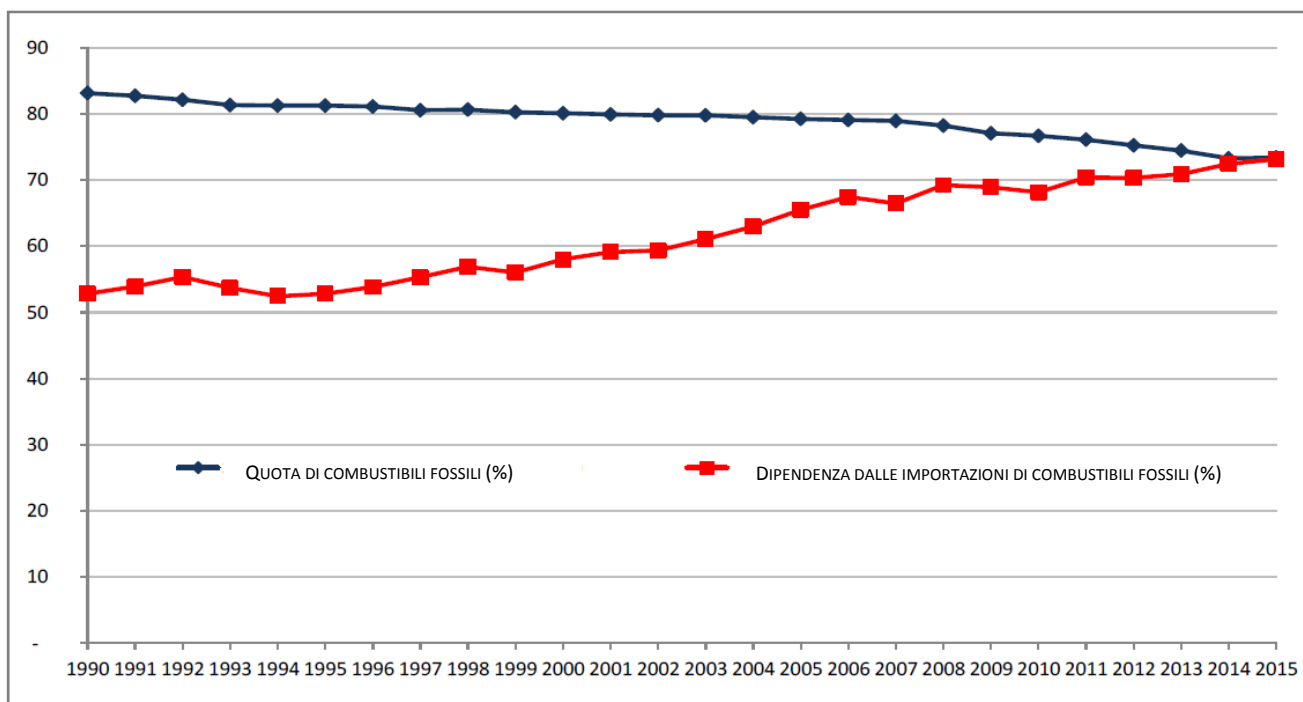


#### Danimarca ed Estonia, meno dipendenti dalle importazioni di energia

La maggior parte degli Stati Membri dell'UE ha visto aumentare tra il 1990 e il 2015 la loro dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili. Questo è in particolare il caso di Regno Unito (da un tasso di dipendenza del 2% nel 1990 al 43% del 2015), Olanda (dal 22% al 56%), Polonia (dall'1% al 32%) e Repubblica Ceca (dal 17% al 46%).

Nel 2015, lo Stato Membro di gran lunga meno dipendente dai combustibili fossili è stato la Danimarca (4%), seguito da Estonia (17%), Romania (25%) e Polonia (32%).

**Combustibili fossili nel consumo energetico dell'UE**



### Gross inland energy consumption

	1990			2005			2015		
	Energy consumption (in Mtoe)	Share of fossil fuels (%)	Import dependency on fossil fuels (%)	Energy consumption (in Mtoe)	Share of fossil fuels (%)	Import dependency on fossil fuels (%)	Energy consumption (in Mtoe)	Share of fossil fuels (%)	Import dependency on fossil fuels (%)
EU	1667.9	83	53	1831.2	79	66	1626.4	73	73
Euro area	1114.4	81	71	1292.5	78	83	1151.9	72	86
Belgium	48.6	77	97	59.1	76	101	54.2	78	102
Bulgaria	27.6	84	73	19.8	73	68	18.5	73	56
Czech Rep.	50.1	91	17	45.4	84	37	42.4	76	46
Denmark	17.9	91	47	19.6	85	-62	16.8	69	4
Germany	356.3	87	53	341.9	83	73	314.2	82	79
Estonia	9.9	100	48	5.6	92	33	6.3	87	17
Ireland	10.3	98	70	15.3	96	92	14.2	92	96
Greece	22.3	95	65	31.4	94	72	24.4	85	79
Spain	90.1	78	81	144.2	84	96	121.4	74	98
France	227.8	59	91	276.4	54	99	252.8	49	99
Croatia	9.5	81	42	9.8	77	63	8.5	70	64
Italy	153.5	94	88	190.1	90	90	156.2	81	91
Cyprus	1.6	100	99	2.5	98	103	2.3	94	103
Latvia	7.9	83	102	4.6	64	103	4.4	61	101
Lithuania	15.9	76	102	8.7	62	96	6.9	71	100
Luxembourg	3.5	90	100	4.8	93	100	4.2	84	99
Hungary	28.8	82	56	27.6	81	76	24.2	70	74
Malta	0.6	100	100	1.0	100	100	0.8	85	98
Netherlands	66.4	96	22	84.4	94	38	77.4	93	56
Austria	25.0	80	86	34.1	79	92	33.2	68	86
Poland	103.3	99	1	92.2	96	19	95.4	91	32
Portugal	18.2	82	102	27.5	85	102	23.0	78	100
Romania	58.1	96	34	39.2	84	34	32.4	74	25
Slovenia	5.7	72	65	7.3	69	77	6.6	62	78
Slovakia	21.8	82	92	19.0	73	92	16.4	65	90
Finland	28.8	61	95	34.5	55	91	33.2	46	92
Sweden	47.4	39	98	51.0	36	103	45.5	30	103
United Kingdom	210.6	91	2	234.2	89	15	190.7	82	43
Iceland	2.4	32	100	3.4	29	102	5.8	15	102
Norway	21.4	53	-799	27.2	56	-1232	30.0	60	-987
Montenegro	:	:	:	1.0	56	49	1.0	66	41
FYR of Macedonia	2.4	98	48	2.9	83	45	2.7	76	58
Albania	2.6	76	8	2.2	67	73	2.2	59	11
Serbia	19.6	91	34	15.7	89	41	14.7	87	32
Turkey	52.3	82	64	85.6	88	81	131.9	88	88

: Data not available

The source dataset can be found [here](#).

## Informazioni geografiche

L'Unione Europea (UE) comprende Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

L'area euro include Belgio, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, e Finlandia.

## Metodi e definizioni

Il **consumo energetico interno lordo** è il saldo del bilancio energetico pari alla somma dei quantitativi di fonti primarie prodotte, di fonti primarie e secondarie importate e delle variazioni delle scorte di fonti primarie e secondarie presso produttori e importatori, diminuita delle fonti primarie e secondarie esportate. Esso rappresenta l'energia necessaria a soddisfare il consumo interno del territorio nazionale.

**Una tonnellata equivalente di petrolio (tep)** è un'unità standardizzata definita sulla base di una tonnellata di petrolio avente un valore calorico netto di 41.868 Giga-Joule. E' una efficace misura comune usata per confrontare combustibili diversi, basata sul loro contenuto energetico. Così, per esempio, un GJ di energia nucleare sarà equivalente a 0,024 tonnellate di petrolio, e una tonnellata di carbone altamente calorico contiene la stessa quantità di energia di 0,7 tonnellate di petrolio. Gradi minori contengono energia minore. Con **combustibili fossili** si intendono genericamente fonti energetiche non rinnovabili come carbone, derivati del carbone, gas naturali, gas derivati, petrolio grezzo, derivati del petrolio e rifiuti non rinnovabili. I combustibili fossili sono a base di carbonio e la loro combustione produce il rilascio di carbonio nell'atmosfera (carbonio che si è accumulato centinaia di milioni di anni fa). E' stimato che la combustione di combustibili fossili ha generato approssimativamente l'80% di tutta la CO<sub>2</sub> prodotta dall'uomo e le emissioni di gas serra.

Il **tasso di dipendenza energetica** dimostra quanto un'economia si basi sulle importazioni per far fronte ai propri bisogni energetici. E' definito come il rapporto tra le importazioni nette di energia (importazioni meno esportazioni) e il consumo energetico interno lordo (che include le variazioni delle scorte) più il combustibile fornito ai depositi marittimi internazionali, espresso in percentuale. Un tasso di dipendenza negativo indica un esportatore netto di energia, mentre un tasso di dipendenza maggiore del 100% è relativo ad un accumulo di scorte.

## Per ulteriori informazioni

Eurostat [sezione del sito](#) dedicata alle statistiche energetiche

Eurostat [banca dati](#) sull'energia

Eurostat [Statistics Explained articolo](#) sul risparmio energetico

Eurostat [notizie statistiche](#) sulla dipendenza energetica

Commissione Europea sulla [strategia per la sicurezza energetica](#)

Rilasciato da:

**Eurostat Ufficio Stampa Vincent BOURGEAIS**

Tel: 352-4301-33 444

[eurostat-pressoffice@ec.europa.eu](mailto:eurostat-pressoffice@ec.europa.eu)

 [ec.europa.eu/eurostat](https://www.ec.europa.eu/eurostat)

Produzione di dati:

**Marek STURC**

Tel: 352-4301-33 474

[marek.sturc@ec.europa.eu](mailto:marek.sturc@ec.europa.eu)

 [@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)



**M Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / [eurostat-mediasupport@ec.europa.eu](mailto:eurostat-mediasupport@ec.europa.eu)



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo  
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale  
[www.regione.abruzzo.it/statistica](http://www.regione.abruzzo.it/statistica) - [statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)  
Tel.: +39-0862.3631 – +39-0862.3641